



Borghi Sostenibili del Piemonte



# COMUNE DI BERGOLO

## PROVINCIA DI CUNEO

12074 BERGOLO (CN) – Via Roma, 6 – Tel. & Fax 0173 87016 – P.IVA -C.F. 00511030041

E mail: [bergolo@ruparpiemonte.it](mailto:bergolo@ruparpiemonte.it) – PEC: [comune.bergolo.cn@legalmail.it](mailto:comune.bergolo.cn@legalmail.it)

Sito Internet: [www.comune.bergolo.cn.it](http://www.comune.bergolo.cn.it)

### **STAGIONE CONCERTI D'ESTATE 2022 "I SUONI DELLA PIETRA"**

Bergolo il "Borgo di Pietra" dagli anni '70 ha intrapreso con le sue iniziative e manifestazioni un cammino, nonostante le sue piccole dimensioni, che in questi decenni ha trasformato il Borgo in un vero e proprio luogo turistico dove vivono strutture grazie al passaggio e soggiorno di sempre più turisti, tralasciando un momento il 2020 e 2021, per via del Covid19.

La *Pietra di Langa*, o meglio Pietra arenaria in quanto le cave di questa tipologia di lapideo ha molteplici cave lungo tutto il fiume Bormida toccando proprio territori del cuneese, astigiano ed alessandrino. L'arenaria che a prima vista si presenta dura e severa, viene impiegata ancora oggi nell'erigere solide strutture, ma anche lavorata per costruire e o restaurate "Ponti". Si caratterizza, l'arenaria, per il suo colore variabile da beige a oca intenso. Molto usata nel XII e XIII sec. nelle costruzioni religiose proprio nello stile romanico, diversi siti toccati dalle date della rassegna "I Suoni della Pietra" hanno proprio come sfondo architetture di quei secoli molte delle quali restaurate.

Il *Teatro della Pietra in Bergolo* è il tramite generazionale, linguistico e disciplinare che osserva la Valle Bormida e che porta con sé il momento del distacco dagli impegni e affanni della quotidianità, dove ha inizio e dove si conclude la Stagione concertistica 2022.

Assolve, assieme ai limitrofi Borghi, specialmente nel periodo estivo, allo straordinario compito di allontanarci per una manciata di istanti da quella moltitudine di pensieri e bisogni che solitamente ci accompagnano nelle quotidianità del vivere.

Ma assolve anche a momenti culturali e didattici in quanto la musica oltre a suscitare emozioni si interiorizzano narrazioni a volte immaginate a volte come ricordi del vissuto. Per fare questo, però, non basta la Pietra, anche se di colpo di luci e suoni, cambiando veste, serve anche un occhio attento ad una realtà, già variegata di per sé, diventando maggiormente multiforme con l'arrivo della bella stagione.

Oramai i luoghi della "Malora" ben descritti da Fenoglio hanno avuto la straordinaria possibilità di rigenerarsi, risollevarsi, grazie all'assiduo operare di indomiti protagonisti che ne animano da decenni la vita culturale e alle molte istituzioni che li sorreggono.

Quindi da decenni che propongono iniziative culturali conoscendo a fondo il territorio ed il tessuto sociale, si è arrivati a dosare una miscela di parole, gesti e suoni che possano raggiungere chiunque si trovi in questi bucolici e armonici luoghi, per che ci è nato, per chi vi abbia trascorso tutta la vita, per chi ci torni ogni tanto, per chi ne indaghi le ricchezze per

qualche tempo o che si trovi a passare per caso.

Dall'osservazione attenta sulle riflessioni esposte nasce l'idea di una serie di eventi, all'interno della stagione culturale, artistica e musicale *"I Suoni della Pietra"* che si muoverà tra modernità e tradizione, nuove proposte, artisti affermati, locali e internazionali.

Sarà una Stagione con 26 appuntamenti con performance, concerti, teatro, sperimentazioni visive e sonore, che prenderanno forma tra la Cavea, Teatro della Pietra in **Bergolo** e in luoghi della Pietra come **Levice, Torre Bormida, Niella Belbo, Castelletto Uzzone, Pezzolo V. Uzzone** in provincia di Cuneo. **Bubbio, Monastero Bormida** in provincia di Asti. **Denice e Montechiaro d'Acqui** in provincia di Alessandria.

Il progetto musical/culturale prende avvio da accordi sinergici creando una rete fra Comuni aventi terre e aspirazioni omogenee, dove monumenti architettonici medioevali ricchi di storia, con affreschi, pietre scolpite. Pievi, cappelle votive, palazzi, Torri, del XIV sec. dove la pietra arenaria evidenzia un territorio con forti connotazioni culturali oltre a luoghi suggestivi e bellezza.

Il suoni, che altro non è che aria dotata di una particolare energia e quindi ambiente per chi lo percepisce, interagisce con l'ambiente stesso sia dal punto di vista fisico-acustico che simbolico. Da qui la scelta di "diversificare" anche i luoghi che divengono così parte interattiva del suono. Suono e ambiente partecipano entrambi alla creazione simbolica valorizzandosi reciprocamente per creare riflessioni meditative, in contesti attornati da forme che trasudano di longevità di una parte di storia dell'uomo.

I contesti dove si terranno gli spettacoli dal vivo sono realtà storiche di norma medioevali, portando così a conoscenza del grande pubblico realtà secolari e per gli abitanti del luogo fatti rivivere in modo vivibile.

Tenendo conto del momento che stiamo attraversando (Covid19 con le varianti) tutto gli spettacoli si terranno all'aperto ed in sicurezza secondo le disposizioni sanitarie nazionali e regionali vigenti nel momento dell'esibizione.

Per favorire una maggiore fruizione e visibilità dei concerti, per sopperire il potenziale rischio di partecipazione e supportare il raggiungimento del pubblico, che negli anni è diventato anche internazionale; i concerti e gli eventi saranno anche trasmessi in streaming e fruibili online in diretta ed in differita. Il tutto sarà organizzato, coordinato e sviluppato grazie al supporto ed alla collaborazione con l'Associazione Vagamondo, ed i volontari del progetto ESC (Corpo Europeo di Solidarietà) Erasmus+ , che dal giugno 2020 risiedono regolarmente in Bergolo, collaborando con il Comune nell'organizzazione di attività ed eventi.

Nel 2021 nonostante la situazione sanitaria nazionale ha visto una costante affluenza di pubblico desideroso di vivere l'ambiente e le performance artisti.

Di seguito una sintesi dei principali spettacoli dal vivo che si terranno nella Rassegna 2022.

Si aprirà la Stagione il 25 giugno al Teatro della Pietra in Bergolo con la formazione concertistica **Alter Echo String Quartet**, un quartetto d'archi tutto al femminile, eseguirà

musiche dal Barocco al Rock spaziando da Mozart, Beatles ai Led Zeppelin. Questo gruppo ha accompagnato artisti del calibro di Andrea Bocelli, Sting, Gigi Proietti.

Le Musiche del docufilm **Bogre** diretto dal regista **Fredo Valla** con la colonna sonora di **Walter Porro**. Ospiti della serata oltre alla proiezione del filmato incontro con il regista e musicista (la colonna sonora è stata composta sul territorio di Bergolo, luogo di quiete e luogo vocato all'arte).

**Ars Nova Napoli**, è un gruppo di musicisti di strada formatosi nel 2009 a Napoli. Eseguono un repertorio popolare campano. Si compone di sei artisti veraci della Napoli storica, da anni svolge un'intesa attività concertistica in Italia e in Europa. Lo spettacolo ripercorre attraverso la musica, la danza e le favole gli spettacoli comuni dei popoli del Mediterraneo. Energia solare e musica con ritmi coinvolgenti.

Concerto dedicato a **De Andre** con solisti del Teatro Regio di Torino con arrangiamenti del Maestro Brusa.

**La BASSETTIME** - è una Banda un poco monella come la Banda Bassotti. Un divertente e leggero viaggio nel mondo delle note musicali alla scoperta di artisti quali Fred Buscaglione, Enzo Jannacci, Totò, Nino Rota, Lelio Luttazzi e di brani brasiliani, ucraini, klezmer, jazz: In breve una curiosa serata dedicata alla Musica. Direttore e arrangiatore della Banda, Gianpiero Malfatto.

**Chi e' Giulietta ?** - Danza, canto, ballo, recitazione e cabaret. Villa Giulietta nel Comune di Prunetto, ospita giovani e giovanissime da tutta Italia che ogni giorno lottano con un mostro chiamato DCA(Disturbi del Comportamento Alimentare). Il segreto non è aspettare che passi la tempesta ma imparare a danzare sotto la pioggia.

Per Spazio Giovani -**Dance Urbain** Giovani e dinamici ballerini in uno spettacolo dinamico e coinvolgente, da Bandol, Provence – Francia. Urban Dance o danza urbana, non è solamente uno stile di ballo ma rappresenta intere comunità e uno stile di vita.

**Pier Paolo Pasolini** a cento anni della nascita, sempre scomodo e attuale. Poeta, scrittore e regista. Presenta la serata **Steve Della Casa**, direttore artistico della 40° edizione "straordinaria" del **Torino Film Festival**. Dal 1994 è autore e conduttore del programma Hollywood Party su Radio Rai3. È docente di storia del cinema all'Accademia d'Arte Drammatica.

**Magasin du Cafè**. Una miscela di eleganza ed energia, grazia e sfrontatezza, stile e veemenza racchiuse in un vortice spirituale. Musiche che ci parlano di tradizioni lontane, in cui il grande Nord si mischia all'Oriente, i canti sciamanici di America e Africa diventano moderni. Il sound è universale.

Concerto del **Maestro Gian Maria Bonino** al clavicembalo, musiche di Johann Sebastian Bach, Domenico Scarlatti, G.F. Händel. Questo strumento musicale antenato del pianoforte risale alla fine del Trecento, suonato alle Corti come nelle Basiliche. Ha sempre generato forti emozioni nel pubblico presente.

**Per Spazio Giovani**

Concerto in piano solo del maestro **Francesco Taskayali** con jam-session a seguire, realizzata dai partecipanti al progetto Erasmus+ "Africa Unite". Musica e culture differenti si

mescolano,creando melodie e sensazioni uniche, dalla Turchia all'Italia, all'Africa, in un percorso musicale unico nell'atmosfera magica di Bergolo.

La Stagione concertistica **“I Suoni della Pietra 2022”** permetterà al pubblico di ampliare le conoscenze nelle varie forme dell'espressività artistica. I concerti programmati nei vari borghi si prefiggono di dare ai fruitori un excursus musicale di notevole impatto sonoro e di qualificate performance che condurranno lo spettatore adulto a conoscere l'evoluzione dei generi musicali ed uno spaccato della realtà storica oltre che quotidiana per i giovani. Configurandosi così come un riassunto didattico.

Si evidenzia la necessità di aumentare l'offerta formativa e culturale in primo luogo della nostra gente che vive in zone periferiche rispetto a realtà culturali ricche di proposte come nelle grandi città.

**Già nella passata edizione, si riproporrà anche per il 2022, la distribuzione di materiale cartaceo con l'intento di indagare sull'efficacia delle proposte fatte e se esaudivano le aspettative ed ai bisogni del territorio, l'indagine ha rilevato, proprio perché nella zona non esistono proposte simili e da non sottovalutare, la durata di tre mesi, il questionario ha rivelato apprezzamento e soddisfazione per quanto proposto. E' stato un messaggio inequivocabile ne proseguire in questo progetto.**

L'iniziativa si inquadra in un territorio di rilevanza strategica della Fondazione, arricchimento culturale per un bacino di utenza, quale la Langa Alta e quella astigiana, che non ha la possibilità, spesse volte, di recarsi in luoghi dove maggiore è l'offerta culturale.

E' la musica, il teatro ed è la forma la forma coreutica, quest'ultima inserita già nelle precedenti edizioni, ossia danza come arte performativa che si esprime nel movimento del corpo umano secondo un piano prestabilito o attraverso l'improvvisazione, è presente in tutte le culture umane. In quella occidentale è documentata fin dalla preistoria insieme ad altre arti quali il teatro e la musica vocale e/o strumentale. Spesso è accompagnata da musiche o composizioni sonore, la danza nel linguaggio e nella tradizione della danza popolare può essere chiamata anche ballo, come espressione gestuale del corpo, nell'eccezione del linguaggio contemporaneo.

Il progetto nel suo insieme tiene conto come elemento saliente, l'incremento ed il senso di partecipazione e di aggregazione delle nostre comunità di cittadini in modo da rafforzare il legame con il proprio territorio dando così l'opportunità all'integrazione e all'inclusione sociale. Si segnala come ad ogni fine spettacolo venga offerto al pubblico una bibita e dolci locali in modo da mettere a proprio agio i presenti, pubblico spesse volte eterogeneo, discutendo sullo spettacolo appena visto con commenti e riflessioni favorendo così scambi interculturali fra i presenti.

Non saranno trascurate forme di avvicinamento agli spettacoli per fasce di utenti svantaggiati, anziani, chi ha problematiche da dipendenze, utenti diversamente abili, in tutti questi casi sarà organizzato un servizio di trasporto in bus o mezzo privato.

Si è tenuto in grande rilievo la partecipazione/invito di produzioni di giovani artisti talentuosi

che nonostante la giovane età hanno già riscosso successi non solo nazionali. Con questa scelta si valorizzano le valenze creative e doti degli artisti favorendo l'inserimento nel mondo professionale dei giovani artisti.

Gli eventi si terranno tutti in luoghi della Pietra quali Cappelle medievali, Chiese, Palazzi patrizi, Piazze con angoli bucolici e fondali con ruderi, scalinate di pietra, scorci remoti con vestigia di grande pregio e valenze di bellezza scenografica- L'Alta Langa sta acquistando sempre più interesse a livello turistico, portare a conoscenza anche al pubblico straniero questi luoghi è segno di grande rispetto culturale per il passato con le sue vestigia memorabili.

Il progetto globale va letto in chiave aggregativa, sia per gli abitanti sia come richiamo turistico e culturale per il territorio, anche grazie all'ampio arco temporale del progetto (da metà giugno a metà settembre).

Gruppi e formazioni nazionale ed internazionali si susseguiranno in una Stagione che durerà tre mesi in luoghi della Pietra con musiche che spazieranno dalla classica a libere interpretazioni del passato, non tralasciando la tradizione popolare, in modo da far rivivere alla nostra gente momenti di realtà trascorse, e in alcuni casi adattate alla realtà attuale.

Particolari accordi sono fatti con Alberghi, B&B e agriturismi oltre a trattorie del territorio al fine di favorire un buon servizio nell'accoglienza dei turisti nel caso di apertura delle strutture.

Tutti gli spettacoli saranno open air ed in conformità alle prescrizioni che saranno eventualmente emanate dalle autorità sanitarie nazionali.,

Quest'anno poi, l'Unione Europea ha concesso un valido supporto al Comune di Bergolo, inviando per sei mesi, (da maggio a tutto ottobre) quattro giovani studenti maggiorenni dell'Erasmus+ attraverso l'Agenzia Nazionale per i Giovani. Riconoscendo l'alto valore culturale e sociale dei progetti messi in atto dal Borgo di Pietra per il 2021 con particolare riferimento alla Rassegna Musicale "I Suoni della Pietra". Le mansioni di questi giovani saranno " ...divulgate attraverso i social tutte le serate, accogliere il pubblico, distribuire locandine e programmi delle serate. Assistere persone svantaggiate che necessitano di accompagnamento. Vigilare sul buon andamento nei vari spazi/location utilizzati per le varie performance..."

Bergolo 21/06/2022

IL SINDACO  
Prof. Mario Marone